

Mondoweiss

News & Opinion About Palestine, Israel & the United States

24 DICEMBRE 2023

Giorno 79: Betlemme cancella le celebrazioni del Natale mentre Israele continua a bombardare Gaza

DI MUSTAFA ABU SNEINEH

Il pastore palestinese Munther Issac afferma che “Se Gesù fosse nato oggi, sarebbe nato sotto le macerie di Gaza” mentre le forze israeliane radono al suolo interi quartieri per creare zone cuscinetto nel nord, est e sud della Striscia di Gaza.

Vittime

Oltre 20.258 morti* e almeno 53.688 feriti nella Striscia di Gaza.

303 palestinesi uccisi nella Cisgiordania occupata e a Gerusalemme est

Israele rivede il numero stimato delle vittime del 7 ottobre riducendolo da 1.400 a 1.147.

485 soldati israeliani uccisi dal 7 ottobre e almeno 1.831 feriti.

** Questa cifra è stata confermata dal Ministero della Sanità di Gaza il 23 dicembre. A causa di interruzioni nelle reti di comunicazione all'interno della Striscia di Gaza, il Ministero della Sanità di Gaza non è stato in grado di aggiornare regolarmente e accuratamente i suoi pedaggi da metà novembre. Alcuni gruppi per i diritti umani stimano il numero delle vittime più vicino a 28.000 quando tengono conto dei presunti morti.*

Sviluppi chiave

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden non chiede al governo israeliano il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza in una telefonata con il primo ministro Benjamin Netanyahu.

Le forze israeliane si ritirano dalla rotonda palestinese di Gaza City

dopo aver completamente raso al suolo e distrutto i locali che la circondano.

Le squadre di soccorso palestinesi recuperano i corpi di 40 persone nel centro di Gaza uccise venerdì dai bombardamenti israeliani.

L'esercito israeliano annuncia che 14 soldati sono stati uccisi in scontri armati con combattenti palestinesi nella Striscia di Gaza nel fine settimana.

Un ministro israeliano afferma che la guerra continuerà nella Striscia di Gaza anche se Hamas rilascerà tutti i prigionieri.

Le forze israeliane distruggono sistematicamente i quartieri residenziali per creare una zona cuscinetto nel nord e nell'est della Striscia di Gaza dopo che i combattenti palestinesi hanno ucciso diversi soldati israeliani.

Israele prevede di creare una zona cuscinetto occupando un'area di confine lunga 14 km con l'Egitto per separare Gaza dalla penisola del Sinai e prendere il controllo diretto del valico di Rafah.

Le Brigate Izz El-Din Al-Qassam di Hamas temono che cinque prigionieri siano stati uccisi nel bombardamento israeliano dopo aver perso i contatti con il gruppo che li comandava.

L'esercito israeliano annuncia l'arresto di 700 militanti di Hamas e della Jihad islamica nella Striscia di Gaza dalla fine di ottobre.

Euro-Med afferma che “sono numerose le prove di diffuse violazioni di arresti di massa, sparizioni forzate, torture, maltrattamenti e persino uccisioni” di prigionieri palestinesi nelle carceri israeliane.

Joe Biden non chiede a Israele il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha confermato di non aver chiesto al governo israeliano il cessate il fuoco nella Striscia di Gaza in una telefonata sabato con il primo ministro Benjamin Netanyahu.

“Ho avuto un lungo colloquio con Netanyahu oggi [sabato] ed è stata una conversazione privata”, ha detto Biden ai giornalisti, rispondendo alla

domanda che “non aveva chiesto un cessate il fuoco”.

La dichiarazione di Biden fa seguito al voto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su una risoluzione che chiede di consentire l'accesso degli aiuti umanitari a Gaza, ma si è fermato prima di porre fine alle ostilità di Israele.

Per evitare un veto da parte degli Stati Uniti, i membri del Consiglio di Sicurezza hanno rinviato più volte il voto per smorzare i toni. Sebbene gli Stati Uniti si siano astenuti, la risoluzione è stata descritta come “priva di denti” e “priva di significato” in quanto permetteva a Israele di continuare a bombardare la Striscia di Gaza.

"Il presidente ha sottolineato la necessità fondamentale di proteggere la popolazione civile, compresi coloro che sostengono le operazioni di aiuto umanitario, e l'importanza di consentire ai civili di allontanarsi in sicurezza dalle aree di combattimenti in corso", si legge in una dichiarazione della Casa Bianca sabato.



PALESTINESI SFOLLATI SI STANNO RIFUGIANDO IN UNA SCUOLA DI DEIR AL-BALAH, AFFILIATA ALL'UNRWA, DOPO ESSERE

FUGGITI DALLE LORO CASE A CAUSA DEGLI ATTACCHI ISRAELIANI, IL 23 DICEMBRE 2023. (FOTO: OMAR ASHTAWY/APA IMAGES)

Israele ritira le forze da Gaza provocando danni immensi

Domenica mattina, le forze israeliane hanno fatto irruzione nella scuola Al-Rafi'i di Jabalia, nel nord di Gaza, e hanno arrestato diverse persone che si rifugiavano nell'edificio mentre aerei da guerra bombardavano il campo profughi di Jabalia, ha riferito l'agenzia di stampa Wafa .

Le forze israeliane si sono ritirate venerdì da alcune aree nel nord di Gaza, provocando ingenti danni a strade ed edifici. Al-Jazeera ha riferito che la rotatoria palestinese è stata completamente rasa al suolo dopo che le forze israeliane hanno bombardato e demolito i locali circostanti.

La rotatoria nel centro di Gaza City era il luogo in cui i combattenti di Hamas hanno consegnato alcuni prigionieri israeliani come parte dello scambio di ostaggi con Israele a novembre. Le famiglie palestinesi che tornavano a visitare le loro case nel vicino quartiere di Al-Rimal a Gaza City dopo un mese di controllo israeliano, sono rimaste inorridite dalla distruzione.

Sabato le forze israeliane hanno anche bombardato pesantemente la zona di Al-Jarn a Jabalia, distruggendo un certo numero di case e uccidendo dozzine di palestinesi mentre dormivano nei loro appartamenti. Wafa ha riferito che le ambulanze non sono riuscite a raggiungere i feriti a causa degli attacchi aerei e dei detriti sparsi nella zona.

Sabato sera decine di palestinesi erano rimasti sotto le macerie di Jabalia. Le forze israeliane si sono ritirate anche da Tel Al-Zaatar, nel nord di Gaza, lasciando caos e distruzione di dozzine di edifici nel quartiere.

Sabato, le squadre di soccorso palestinesi hanno recuperato i corpi di 40 persone nel centro di Gaza, uccise durante i bombardamenti israeliani di venerdì. Nelle ultime 24 ore attacchi aerei israeliani hanno bombardato

diverse aree di Deir Al-Balah.

Nel campo profughi canadese di Rafah, attacchi aerei israeliani hanno bombardato la casa della famiglia Abu Al-Awf. Un palestinese è stato ucciso e quattro feriti in un bombardamento israeliano contro la casa della famiglia Al-Nabris a Khan Younis, nel sud della Striscia di Gaza. La Mezzaluna Rossa Palestinese ha affermato che Amir Rami Odeh, 13 anni, e un altro palestinese sono stati uccisi da un drone israeliano mentre si trovavano all'ospedale Al-Amal di Khan Younis.

Wafa ha riferito che aerei da guerra israeliani hanno bombardato l'area di Ma'an a Khan Younis, uccidendo due persone, e hanno preso di mira diversi palestinesi vicino alla rotonda di Abu Hamid nel centro di Khan Younis, uccidendone almeno tre.

Sabato sera, il Ministero della Sanità di Gaza ha dichiarato che almeno 20.258 martiri sono stati uccisi e 53.688 feriti nei bombardamenti israeliani dal 7 ottobre.

Il ministro israeliano promette di continuare la guerra anche se tutti i prigionieri fossero rilasciati

L'esercito israeliano ha annunciato che 14 soldati sono stati uccisi in scontri armati con combattenti palestinesi nella Striscia di Gaza durante il fine settimana.

Avi Dichter, ministro israeliano dell'Agricoltura, ha affermato che le forze israeliane dovrebbero continuare a bombardare Gaza da terra, aria e mare poiché non c'è stato "fair play" in questa guerra.

Ha detto che Israele ha due obiettivi principali: il ritorno di quasi 130 ostaggi nella Striscia di Gaza e la distruzione di Hamas. Tuttavia, ha aggiunto che anche nel caso in cui tutti i prigionieri venissero rilasciati, l'esercito israeliano continuerebbe la guerra.

"L'obiettivo principale è il ritorno dei rapiti, senza il ritorno dei rapiti

questa guerra non finira", ha detto Dichter in un'intervista a Channel 14 .

"Ma se domani i rapiti ritornassero, la guerra non finira finch  non saranno raggiunti gli obiettivi", ha aggiunto.

Le forze israeliane hanno sistematicamente distrutto i quartieri residenziali nel nord di Gaza ad Al-Shujaiya, Al-Rimal e Beit Hanoun per creare una zona cuscinetto nel nord e nell'est della Striscia di Gaza dopo che i combattenti palestinesi hanno ucciso diversi soldati israeliani in battaglie urbane in queste aree .

Sabato sera, le forze israeliane hanno anche tentato di invadere la zona di confine tra la Striscia di Gaza e l'Egitto dal valico di Karm Abu Salem. Israele sta progettando di creare una zona cuscinetto occupando un tratto di 14 chilometri, una mossa che potrebbe infiammare i legami con l'Egitto, per separare Gaza dalla penisola del Sinai e prendere il controllo diretto del valico di Rafah.

Sabato, le Brigate Izz El-Din Al-Qassam di Hamas hanno lanciato razzi sulla citta israeliana di Ashkelon e hanno affermato di temere che cinque prigionieri israeliani siano stati uccisi durante i bombardamenti israeliani dopo aver perso i contatti con il gruppo che li controllava.

Il portavoce militare di Hamas, Abu Ubaida, ha detto che tra loro ci sono i tre ostaggi che la settimana scorsa hanno supplicato il governo israeliano di liberarli e di non lasciarli " invecchiare " in prigionia.

"Devi liberarci da qui. Non importa a quale costo. Non vogliamo essere vittime come risultato diretto degli attacchi aerei militari dell'IDF. Liberateci senza condizioni", ha detto uno dei prigionieri in un videomessaggio diffuso da Hamas la settimana scorsa.

Sabato il movimento di resistenza ha anche annunciato di aver riciclato due missili israeliani che non sono esplosi e di averli utilizzati per far saltare in aria cinque carri armati israeliani a Jabalia, a nord di Gaza.

Nel 2020, i sommozzatori di Hamas hanno recuperato munizioni dalla nave da guerra britannica HMS M15, affondata nel 1917 dalla Germania vicino alla costa di Gaza, nella speranza di utilizzare le sue munizioni per armare razzi e produrre esplosivi, anche se i rapporti affermavano che le munizioni secolari erano inutilizzabili. .

Hamas ha anche affermato di aver preso di mira quattro jeep israeliane in un'imboscata a Juhur Al-Diek, a est di Gaza City, una delle prime aree invase dalle forze israeliane alla fine di ottobre.

L'esercito israeliano ha annunciato di aver arrestato 700 militanti di Hamas e della Jihad islamica nella Striscia di Gaza dalla fine di ottobre. Yoav Gallant ha lanciato un avvertimento al leader di Hamas, Yahya Al-Sinwar, durante il fine settimana, dicendo che poteva sentire i veicoli israeliani avvicinarsi.

“Una cosa è chiara, Yahya Sinwar ora sente i trattori dell'IDF sopra di lui, le bombe dell'aeronautica e le azioni dell'IDF. Presto incontrerà le canne dei nostri fucili”, ha detto Gallant.

In totale, 485 soldati e ufficiali israeliani sono stati uccisi dall'attacco del 7 ottobre lanciato dai combattenti palestinesi contro insediamenti e basi militari vicino alla Striscia di Gaza. Secondo dati militari ufficiali, 152 soldati israeliani sono stati uccisi dall'inizio dell'invasione terrestre alla fine di ottobre.



PALESTINESI ACCENDONO UNA CANDELA VICINO A UNA STATUA CHE MOSTRA UNA FIGURA CHE SIMBOLEGGIA IL BAMBINO GESÙ CHE GIACE TRA LE MACERIE IN UNA GROTTA, PRIMA DI NATALE, NELLA CHIESA EVANGELICA LUTERANA, A BETLEMME, L'8 DICEMBRE 2023. (FOTO: MAMOUN WAZWAZ/APA IMAGES)

“Tutto il mondo festeggia il Natale, ma non Betlemme”

Dal 7 ottobre, secondo il Club dei Prigionieri Palestinesi, le forze israeliane hanno arrestato 4.695 palestinesi provenienti da città e villaggi della Cisgiordania occupata e da Gerusalemme.

Il club ha affermato che Aziz Dweik, l'ex presidente del Consiglio legislativo palestinese, soffre di gravi condizioni di salute nella famigerata prigione nel deserto del Negev.

Dweik, 75 anni, della Gerusalemme occupata, è stato arrestato il 17 ottobre. Il Club ha aggiunto che Dweik soffre di "anemia e mancanza di emoglobina a causa del diabete" e che in precedenza "ha subito due operazioni di cateterizzazione e frammentazione di calcoli renali".

La sua famiglia non ha potuto fargli visita da quando è stato arrestato e

condannato a sei mesi di detenzione amministrativa arbitraria senza accusa né processo.

Sabato, l' Euro-Med Human Rights Monitor, con sede a Ginevra, ha esortato gli organismi delle Nazioni Unite a formare immediatamente “una delegazione internazionale per visitare le carceri e i campi di detenzione israeliani, dove sono attualmente detenuti più di 8.000 detenuti palestinesi”.

Euro-Med ha aggiunto che “sono numerose le prove di diffuse violazioni di arresti di massa, sparizioni forzate, torture, maltrattamenti e persino uccisioni” di prigionieri palestinesi nelle carceri israeliane.

Si stima che le autorità israeliane stiano attualmente detenendo tra 1.200 e 1.400 palestinesi della Striscia di Gaza.

"Dopo il loro arresto, i detenuti sono stati sottoposti ad abusi sistematici come essere spogliati dei loro vestiti, ammanettati, bendati, picchiati duramente, molestati, aggrediti sessualmente, privati del cibo per dormire, dell'acqua e dell'igiene di base, e degradati davanti alle telecamere, "si legge in una lettera.

La scorsa settimana sono emersi diversi video orribili di centinaia di civili palestinesi detenuti nella Striscia di Gaza, la maggior parte dei quali filmati dalle forze israeliane come parte dello sforzo di “ guerra psicologica ”.

Euro-Med ha aggiunto che “il numero di palestinesi detenuti in detenzione amministrativa... ha raggiunto un livello senza precedenti, mentre il destino e il luogo in cui si trovano molti di loro rimangono sconosciuti”.

Nel frattempo, le forze israeliane hanno preso d'assalto diverse città nella Cisgiordania occupata, compreso il campo profughi di Nur Shams a Tulkarem, così come le città di Nablus e Hebron.

Nel luogo di nascita di Gesù, le luci non erano accese poiché le celebrazioni del Natale a Betlemme sono state di fatto cancellate in solidarietà con i palestinesi della Striscia di Gaza.

Invece di un albero decorato nella Piazza della Mangiatoia di fronte alla Chiesa della Natività, il Ministero del Turismo dell'Autorità Palestinese ha organizzato un'opera d'arte chiamata "Natività sotto le macerie" per simboleggiare l'agonia e la distruzione a Gaza.

“Questo è un messaggio al mondo intero: tutto il mondo festeggia il Natale, ma non Betlemme. Betlemme quest’anno celebra il Natale in un modo diverso con un messaggio al mondo intero che la Palestina sta soffrendo”, ha detto Rula Maaya, ministro palestinese del Turismo.

Munther Isaac, pastore della chiesa luterana, ha detto: “Questa è la realtà del Natale per i bambini palestinesi. Se Gesù nascesse oggi, nascerebbe sotto le macerie di Gaza”.